

BILANCIO PREVENTIVO TECNICO DI COMPETENZA 2015

e

BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRETTORE

1. Premesse

Il finanziamento della PAT per l'esercizio 2015 è fissato in:

- **Euro 321.000,00**, per quanto riguarda l'utilizzo in parte corrente;
- **Euro 50.000,00** per quanto riguarda l'utilizzo per investimenti.

Gli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 coincidono con i trasferimenti stabiliti con deliberazione della Giunta provinciale n. 1903 del 10 novembre 2014.

Costituiscono altresì fonti di finanziamento per le attività in conto capitale le risorse ascrivibili all'avanzo di amministrazione presunto proveniente dall'esercizio precedente ivi comprese le economie relative a assegnazioni vincolate previste per:

- operazioni progettuali a cofinanziamento FSE;
- realizzazione del progetto "Leggere e Scrivere Matematica Fisica Scienze indagando nel Laboratorio e con le Tecnologie" cofinanziato della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto;
- realizzazione "progetti innovativi di ricerca-azione o formazione, proposti da reti di istituzioni scolastiche e formative del Trentino" cofinanziato della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto;
- realizzazione del Progetto intitolato "Partnership per un Apprendimento eccellente nelle Lingue Straniere" con durata dal 01 settembre 2014 al 31 agosto 2017, finanziato dall'Unione Europea tramite Agenzia Nazionale Erasmus+Indire, sede legale Firenze.

Il bilancio di previsione annuale 2015 e il bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 trova rappresentazione in un unico documento, redatto in termini di competenza e secondo quanto stabilito dalla Delibera della Giunta Provinciale n. 2063 di data 29 novembre 2014 recante "Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2015 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia". E' costituito dallo stato di previsione dell'entrata, dallo stato di previsione della

spesa e dal quadro generale riassuntivo. E' inoltre corredato del documento tecnico di accompagnamento e di specificazione che costituisce lo strumento contabile e finanziario per la gestione delle attività dell'Istituto. Nel documento tecnico le entrate e le spese delle unità previsionali del bilancio sono articolate, in relazione ai contenuti economici e funzionali delle stesse, in uno o più capitoli. I capitoli costituiscono l'unità fondamentale di classificazione del documento tecnico.

2. Analisi formale del bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Ai sensi degli artt. 5, 6 e 11 del "Regolamento interno di contabilità dell'Istituto per ricerca e la sperimentazione educativa (IPRASE)" approvato con DGP n. 2521 di data 05 dicembre 2013, la documentazione contabile è composta da:

- a. stato di previsione delle entrate suddivise per macro aree e per aree omogenee;
- b. stato di previsione delle spese suddivise per funzioni-obiettivo;
- c. quadri riassuntivi sia delle entrate che delle uscite;
- d. elenco delle unità previsionali di base e dei relativi capitoli;
- e. quadro dimostrativo del presunto avanzo di amministrazione applicato al bilancio;
- f. documento "tecnico di accompagnamento al bilancio.

3. Analisi qualitativa dei contenuti del bilancio di previsione

Si traslascia volutamente l'analisi dei contenuti della **Parte II[^]** relativa alle Contabilità speciali (*Partite di giro*), poiché le stesse sono ininfluenti per la conoscenza qualitativa del programma delle attività cui ineriscono gli atti contabili.

A) Bilancio preventivo 2015

1.	Previsione dell'entrata al netto delle p. giro	€	2.624.162,68
----	--	---	--------------

L'entrata per l'attività dell'Istituto è costituita dal trasferimento della Provincia Autonoma di Trento per **€. 321.000,00** in parte corrente, per **€. 50.000,00** in conto capitale e dall'avanzo di gestione presunto dell'esercizio precedente (pari a **€. 2.253.162,68**).

Come indicato nella tabella a seguito, per le spese inerenti all'Organizzazione, servizi generali e funzionamento è stato riservato il 13,37% delle risorse a disposizione, mentre per gli interventi istituzionali è stato destinato l'84,34%, di cui il 32,90% relativo alle operazioni progettuali a cofinanziamento FSE. Il rimanente 2,29% è relativo ai fondi di riserva.

VOCE	IMPORTO	% di incidenza
PARTE I SPESE PER L'ATTIVITA' DELL'ISTITUTO		
1) FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI	€ 79.500,00	3,03%
di cui spese correnti	€ 79.500,00	3,03%
di cui spese in c/capitale	€ 0	

2) SERVIZI GENERALI	€	267.500,00	10,19%
di cui spese correnti	€	217.500,00	8,29%
di cui spese in c/capitale	€	50.000,00	1,91%
3) INTERVENTI DELL'ISTITUTO	€	1.349.825,29	51,44%
di cui spese correnti	€	0	
di cui spese in c/capitale	€	1.349.825,29	51,44%
4) ATTIVITA' DI REALIZZAZIONE FSE	€	863.337,39	32,90%
di cui spese correnti	€	0	
di cui spese in c/capitale	€	863.337,00	32,90%
5) FONDI DI RISERVA	€	60.000,00	2,29%
di cui spese correnti	€	20.000,00	0,76%
di cui spese in c/capitale	€	40.000,00	1,52%
6) ONERI NON RIPARTIBILI	€	4.000,00	0,15%
TOTALE	€	2.624.162,68	100,00%

1) FUNZIONE OBIETTIVO FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI

AREA OMOGENEA FUNZIONAMENTO ORGANI DELL'ISTITUTO

Importo stanziato: € 79.500,00.

Quest'area, composta di sole spese correnti, riguarda: l'indennità e i rimborsi spese relative ai 4 membri del Comitato tecnico Scientifico di Iprase, di cui un componente con funzioni di responsabile scientifico dell'Osservatorio permanente sulla condizione dell'infanzia e dei giovani (articolo 42 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 e articolo 11 della legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5); l'indennità e i rimborsi spese relativi al Revisore dei conti; l'indennità e i rimborsi spese relativi ai componenti del Nucleo di Valutazione della PAT.

2) FUNZIONE OBIETTIVO SERVIZI GENERALI

AREA OMOGENEA SERVIZI GENERALI

Importo stanziato spese correnti: € 217.500,00.

La parte stanziata di spesa corrente di quest'area, riguarda le spese inerenti al funzionamento dell'Istituto (tra cui le utenze, la cancelleria, le assicurazioni, il servizio di assistenza fiscale, la manutenzione ordinaria dell'hardware, del software e delle apparecchiature d'ufficio, le spese di noleggio dei fotoriproduttori, le spese postali, materiali di consumo, adempimenti per la sicurezza, ecc.). Sono previste inoltre le spese per la formazione e l'aggiornamento del personale a qualsiasi titolo in servizio presso l'Istituto.

Questa area comprende anche le spese per la realizzazione di attività presso sedi decentrate sul territorio provinciale ed altre spese generali necessarie al miglior funzionamento della struttura.

Importo stanziato spese in conto capitale: € 50.000,00.

La somma stanziata prevista per le spese in c/capitale dell'area omogenea Servizi generali è connessa alla manutenzione di materiale, attrezzature, software per le necessità specifiche dell'ente e ad eventuali acquisti inderogabili.

Il totale stanziato della funzione obiettivo FUNZIONAMENTO SERVIZI GENERALI è di € **267.500,00**.

3) FUNZIONE OBIETTIVO INTERVENTI DELL'ISTITUTO

AREA OMOGENEA INTERVENTI DELL'ISTITUTO

Importo stanziato spese in conto capitale: € 1.349.825,29.

Questa area è finanziariamente sostenuta quasi totalmente dall'avanzo di gestione dell'esercizio precedente ivi inclusi gli avanzi con destinazione vincolata relativi a:

- contributo ottenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto per la realizzazione del progetto "Leggere e Scrivere Matematica Fisica Scienze indagando nel Laboratorio e con le Tecnologie" Euro 37.496,61;
- cofinanziato della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto per la realizzazione di "progetti innovativi di ricerca-azione o formazione, proposti da reti di istituzioni scolastiche e formative del Trentino" Euro 30.000,00;
- finanziamento dall'Unione Europea tramite Agenzia Nazionale Erasmus+Indire, sede legale Firenze per la realizzazione del Progetto intitolato "Partnership per un Apprendimento eccellente nelle Lingue Straniere" con durata dal 01 settembre 2014 al 31 agosto 2017, Euro 220.000,00.

In essa trovano imputazioni le spese relative alle attività di studio, ricerca, formazione e documentazione che sono esplicitate nel Programma delle attività così come definito sulla base del Piano strategico triennale elaborato dal Comitato tecnico scientifico e trasmesso al Dipartimento della Conoscenza con nota prot. n. 2315/6.1 del 13/10/2014. Tali attività riguardano una pluralità di segmenti di lavoro interrelati o autonomi, tra cui: attività di accompagnamento e di sperimentazione nei confronti di istituzioni scolastiche o formative, singole o in rete, nonché del personale in esse operante; accordi e convenzioni con Università o altri enti pubblici e privati di carattere locale o a valenza internazionale; attività di rilevazione degli apprendimenti degli studenti riviste nell'ambito del Sistema Nazionale di Valutazione; acquisto materiali e sussidi didattici a sostegno dell'attività di formazione rivolta alle risorse umane della scuola; altre spese straordinarie in supporto della realizzazione del programma di attività.

4) FUNZIONE OBIETTIVO REALIZZAZIONE ATTIVITA' A COFINANZIAMENTO FSE

AREA OMOGENEA INTERVENTI DELL'ISTITUTO

Importo stanziato spese in conto capitale: 863.337,39

Quest'area contempla sia le operazioni progettuali poliennali affidate all'IPRASE con Determinazione del Dirigente del Servizio Europa n. 153 di data 25 novembre 2011 denominate "Sistema integrato per la valutazione del sistema educativo trentino cod. 4H.20" e "Modellizzazione di un sistema organico di orientamento, coerente con i fab-

bisogni professionali espressi dal territorio e con le linee della programmazione provinciale cod. 4H.19", sia le iniziative affidate all'ex Centro Formazione Insegnanti con Determinazione del Dirigente del Servizio Europa n. 136 di data 25 novembre 2011 riguardante i progetti "Internazionalizzazione delle istituzioni scolastiche e formative cod. 2011_5M.12.1" "Percorsi e processi di innovazione nella didattica delle istituzioni scolastiche e formative cod. 2011_4H.01.1" e con Determinazione n. 135 di data 25 ottobre 2012 "Percorso sperimentale di accompagnamento degli insegnanti nell'integrazione di giovani con bisogni educativi speciali cod. 2012_3G.21.1".

Le risorse finanziarie di tale area sono risultato di tre componenti:

- da un avanzo di amministrazione vincolato presunto proveniente dagli esercizi precedenti e relativo a tutti i cinque progetti poliennali sopra citati avviati a fine 2011 (pari ad Euro 813.337,39);
- da una quota proveniente da fondi della PAT per la copertura dei costi IRAP relativi alle attività FSE (per Euro 50.000,00).

5) FUNZIONE OBIETTIVO FONDI DI RISERVA

AREA OMOGENEA FONDI DI RISERVA

Importo stanziato spese correnti: € 20.000,00.

In questa area, è compreso il Fondo di Riserva per spese obbligatorie e per spese impreviste di cui agli artt. 20 e 22 della L.P. n. 7/79. L'importo di tale fondo è in linea con gli stanziamenti degli esercizi precedenti.

Importo stanziato spese in conto capitale: € 40.000,00.

In questa area, è compreso il Fondo di Riserva per spese impreviste di cui all'art. 22 della L.P. n. 7/79. L'importo inserito a bilancio risulta da una valutazione di tipo prudenziale rispetto a oneri aggiuntivi imprevisti ed obbligatori.

6) FUNZIONE OBIETTIVO ONERI NON RIPARTIBILI

AREA OMOGENEA SPESE DIVERSE E ONERI NON RIPARTIBILI

Importo stanziato spese correnti: € 4.000,00.

Quest'area composta di sole spese correnti, riguarda gli oneri tributari (esclusa l'IRAP) su compensi e prestazioni, nonché la quota di interessi passivi su eventuali anticipazioni di cassa.

B) Bilancio preventivo pluriennale 2015/2016/2017

Il bilancio pluriennale 2015/2017 dell'Istituto è coerente con gli stanziamenti del Bilancio provinciale approvato con DGP 1903 del 10 novembre 2014. Di fatto, sono stati stanziati dalla Provincia i finanziamenti in parte corrente e in conto capitale per tutto il triennio.

Con riferimento agli importi dell'entrata si presenta la tabella a seguito.

PREVISIONE ANNUALE E PLURIENNALE 2015 - 2017 : ENTRATA

MACRO AREE	ANNO 2015	% di incidenza sul tot.	ANNO 2016	% di incidenza sul tot.	ANNO 2017	% di incidenza sul tot.
Avanzo di consuntivo esercizio precedente	2.253.162,68	85,86%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Entrate derivanti da trasferimenti	371.000,00	14,14%	365.000,00	13,91%	359.000	13,68%
Contributi da Enti privati	00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale Entrate attività dell'Istituto - Parte I	2.624.162,68	100,00%	365.000,00	100,00%	359.000,00	100,00%
Entrate per contabilità speciali	1.075.000,00		236.000,00		236.000,00	
Totale Entrate Partite di Giro - Parte II	1.075.000,00		236.000,00		236.000,00	
Totale Generale Entrate	3.699.162,68		601.000		595.000,00	

Nella tabella seguente, gli importi di spesa previsti a bilancio pluriennale 2015-2017.

PREVISIONE ANNUALE E PLURIENNALE 2015 - 2017 : USCITA

FUNZIONE OBIETTIVO	ANNO 2015	% di incidenza sul tot.	ANNO 2016	% di incidenza sul tot.	ANNO 2017	% di incidenza sul tot.
A) Funzionamento degli Organi Istituzionali	79.500,00	3,03%	79.500,00	3,03%	76.500,00	2,92%
di cui spese correnti	79.500,00	3,03%	79.500,00	3,03%	79.500,00	3,03%
di cui spese in c/capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
B) Servizi generali	267.500,00	10,19%	211.500,00	8,06%	205.500,00	7,83%
di cui spese correnti	217.500,00	8,29%	211.000,00	8,04%	204.500,00	7,79%
di cui spese in c/capitale	50.000,00	1,91%	500,00	0,02%	1.000,00	0,04%
C) Interventi dell'Istituto	1.349.825,29	51,44%	50.000,00	1,91%	50.000,00	1,91%
di cui spese correnti	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
di cui spese in c/capitale	1.349.825,29	51,44%	50.000,00	1,91%	50.000,00	1,91%
		0,00%		0,00%		0,00%
D) Realizzazione FSE	863.337,39	32,90%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
di cui spese correnti	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
di cui spese in c/capitale	863.337,39	32,90%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
D) Fondi di Riserva	60.000,00	2,29%	20.000,00	0,76%	20.000,00	0,76%

	di cui spese correnti	20.000,00	0,76%	20.000,00	0,76%	20.000,00	0,76%
	di cui spese in c/capitale	40.000,00	1,52%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
E)	Oneri non ripartibili	4.000,00	0,15%	4.000,00	0,15%	4.000,00	0,15%
PARTE I SPESE PER L'ATTIVITA' DELL'ISTITUTO		2.624.162,68	100,00%	365.000,00	100%	359.000,00	100%
Spese per contabilità speciali		1.075.000,00		236.000,00		236.000,00	
PARTE II SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI		1.075.000,00		236.000,00		236.000,00	
TOTALE GENERALE SPESE		3.699.162,68		601.000,00		595.000,00	

4. Conformità alle direttive per la formazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017

Nella predisposizione del bilancio di previsione annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 si sono rispettate le indicazioni stabilite dalla Delibera di Giunta n. 2063 di data 29 novembre 2014 recante "Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2015 da parte delle Agenzie e degli enti strumentali della provincia". Di seguito vengono evidenziati i criteri di conformità del Bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015/2017 dell'Istituto.

a. Spese correnti

Le direttive stabiliscono che per l'anno 2015 la spesa corrente non deve superare, al netto delle spese di personale, che includono anche quelle afferenti i contratti di collaborazione, il 98% della corrispondente spesa del 2014.

OGGETTO	2014	2015	differenza	Raffronto %
Spesa corrente	330.741,34	321.000,00	-9.741,34	-2.945%

Tale limite viene rispettato.

b. Riduzione della spesa per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza

L'Ente dichiara che le spese per l'affidamento di nuovi incarichi di studio, ricerca e di consulenza, di cui all'articolo 39 sexies della L.P. n. 23/1990, sono per la stragrande maggioranza afferenti ad attività obbligatorie, vista la natura giuridica dell'Ente in quanto Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa e la formazione.

Rispetto alle spese per l'affidamento di nuovi incarichi di studio, ricerca e di consulenza riferite ad attività non obbligatorie, gli enti possono affidare nuovi incarichi per un importo complessivo (corrispettivo totale lordo) non superiore al 35% delle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizio 2008-2009.

Per la definizione del limite nuovo si riportano di seguito i seguenti dati :

Ente	Capitolo di imputazione	Stanziamento esercizio 2008	Stanziamento esercizio 2009
Ex Centro	1300	0.00	1.000,00
IPRASE	1270	0.00	0.00

Il nuovo limite di spesa risulta pari ad euro 175,00. Tali spese vengono inserite a bilancio sul capitolo dedicato 1300.

c. Razionalizzazione e contenimento delle spese di natura discrezionale

Per quanto riguarda le spese di natura discrezionale connesse all'attività istituzionale sostenute per la ricerca e le iniziative di ricerca/azione e formazione, queste ultime sono ricomprese nel capitolo 2500 afferente "Spese per la realizzazione delle attività istituzionali in conto capitale".

Con riferimento invece alle altre spese di natura discrezionale non connesse all'attività istituzionale, queste ultime sono autorizzate nel bilancio 2015 in misura non superiore al 30% del corrispondente valore medio del triennio 2008-2010

Per la definizione del nuovo limite si riportano di seguito i seguenti dati :

Ente	Capitolo di imputazione	Stanziamento esercizio 2008	Stanziamento esercizio 2009	Stanziamento esercizio 2010
Ex Centro	1500	0,00	1.000,00	12.000,00
IPRASE	1145	2.000,00	2.500,00	2.500,00

Il nuovo limite di spesa risulta pari ad euro 1.999,80.

Tali spese vengono inserite a bilancio sul capitolo dedicato 1500. "Spese di rappresentanza e di pubblicità".

d. Spese per il personale e le collaborazioni

IPRASE è esclusa, dalle indicazioni sulle spese per il personale fissate dalle indicazioni della PAT, dato che si avvale esclusivamente di personale messo a disposizione dalla Provincia. Per quanto riguarda le indicazioni in materia di collaborazioni degli enti pubblici strumentali della Provincia per l'anno 2015, in fase di attivazione si terrà conto del limite del 90% rispetto alla spesa per il 2013.

e. Compensi agli organi di agenzie ed enti

Per quanto riguarda le disposizioni in materia di compensi agli organi di agenzie ed enti, si evidenzia che gli unici organi dell'Ente, oltre al direttore, sono il Comitato tecnico-scientifico ed il revisore dei conti, come indicato dall'art. 3 del Decreto del Presidente della Provincia 3 aprile 2008, n. 10-117/Leg. così come modificato con DPP 28 agosto

2013 n. 19-121/Leg.. In riferimento ai criteri per la determinazione dei compensi e rimborsi spese spettanti ai componenti del predetto CTS, si precisa che viene applicato quanto disposto dalla DGP n. 1373 del 11 agosto 2014, che risponde ai limiti di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 3076 dd. 23/12/2010 per quanto riguarda il Comitato tecnico scientifico; anche per il Revisore unico dei conti viene rispettato quanto previsto deliberazione della Giunta provinciale n. 3076 dd. 23/12/2010.

f. Spese per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Per quanto riguarda detto limite, non sono previste per il 2015 forme di acquisto a titolo oneroso o locazione di immobili.

g. Acquisto di arredi e sostituzione di autovetture

In relazione al predetto limite, si precisa che anche per l'anno 2015 vengono trasferiti a carico del Bilancio provinciale le spese per la fornitura all'IPRASE di arredi con carattere di generalità, come specificato in dettaglio nell'allegato alla deliberazione della Giunta provinciale n. 787 dd. 04/04/2003 avente ad oggetto: "Legge provinciale 9 novembre 1990 n. 29 art. 11 bis, comma 13., Modalità di assunzione delle spese di funzionamento dell'Istituto provinciale di ricerca, aggiornamento, sperimentazione educativi - (IPRASE)". L'Istituto non dispone inoltre di autovetture a titolo proprio.

h. Spese per l'acquisto di beni e servizi

Per quanto riguarda dette indicazioni, l'Ente ha autorizzato con determinazione del direttore di IPRASE n. 140 dd. 26/08/2010 la stipula dello schema di convenzione per la gestione e per il supporto di procedure di affidamento di appalti pubblici tra IPRASE e l'ex Agenzia per i servizi della Provincia autonoma di Trento, oggi Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti, di cui al verbale di deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia per i servizi della PAT n. 1 datato 17 luglio 2009. Inoltre l'Ente ha attivato le procedure necessarie per l'utilizzo, laddove possibile, del mercato elettronico, soddisfacendo l'esigenza di pianificazione del fabbisogno da parte dell'Agenzia per i Servizi della PAT.

i. Utilizzo degli strumenti di sistema.

L'Ente assicurare l'utilizzo degli strumenti di sistema approntati dalla Provincia a supporto di tutti gli enti e soggetti del settore pubblico provinciale (Informatica Trentina S.P.A, mercato elettronico.....).

k. Indicazioni generali

Si dichiara che:

- I trasferimenti provinciali sono stati iscritti in misura corrispondente alle somme stanziare sul bilancio della Provincia.
- Nella quantificazione delle spese di funzionamento, si è tenuto conto di quanto previsto all'interno del *Piano di miglioramento* presentato al Dipartimento della Consocenza con nota prot. IPRASE/2013/1184/2.1 di data 13 giugno 2013.

- Nell'allocazione delle risorse sono rispettati i vincoli di destinazione delle entrate derivanti da finanziamenti concessi per specifiche finalità, inclusi i finanziamenti riferiti alle destinazioni vincolate per specifici progetti (Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto e Agenzia Nazionale Erasmus+Indire – Firenze)
- E' stata iscritta nelle partite di giro la quota massima di ricorso all'anticipazione di cassa, quantificata in € 839.000,00 (5/10 dell'assegnato PAT 2014), come da nota del Servizio Entrate, Finanza e Credito - Ufficio Contabilità Entrate e Gestione Finanziaria Prot. n.S016/654190/1/5.8/2014-13 di data 09 dicembre 2014 avente per oggetto "Servizio di tesoreria per il periodo 1 gennaio 2015 – 31 dicembre 2020 e anticipazione di cassa per l'anno 2015", recepita con determinazione del Direttore di IPRASE n.87 datata 12 dicembre 2014.
- Il finanziamento annuale provinciale proviene dall'area della spesa corrente (cap. 252200) e dall'area della spesa in conto capitale (cap. 252780)del Bilancio provinciale.
- Le economie di spesa presunte dell'esercizio precedente sono state assegnate alle spese d'investimento, nell'ambito delle funzioni obiettivo "Servizi Generali", "Interventi istituzionali" e "Fondo di riserva".
- E' stata assicurata la copertura delle spese obbligatorie per garantire il regolare funzionamento dell'ente, tra cui gli oneri derivanti da contratti già stipulati o da obbligazioni comunque già assunte.
- **EQUILIBRIO FINANZIARIO:** il totale delle entrate stanziare in forma indistinta (€ 321.000,00), più il totale delle entrate stanziare vincolate (€ 50.000,00), escluse le partite di giro (pari ad € 1.075.00,00), più il presunto avanzo di amministrazione (€ 2.253.162,68) è uguale al totale delle spese stanziare, escludendo le partite di giro, (€ 2.624.162,68) più l'eventuale presunto disavanzo di amministrazione applicato al bilancio (€ 0,00):

TOTALE ENTRATE STANZIATE INDISTINTE BIL.PREV. 2015	più	321.000,00
TOTALE ENTRATE STANZIATE VINCOLATE BIL.PREV. 2015	più	50.000,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE presunto BIL.PREV. 2014		2.253.162,68
TOTALE ENTRATE		2.624.162,68
TOTALE SPESE STANZIATE BIL.PREV. 2015	più	2.624.162,68
DISAVANZO DI AMMINISTRA- ZIONE presunto BIL.PREV. 2014		0,00
EQUILIBRIO FINANZIARIO		0,00

- **EQUILIBRIO ECONOMICO:** per quanto riguarda l'esercizio 2015 il totale delle spese correnti (€ 321000,00) più le spese per il rimborso di prestiti e mutui (€ 0), (non sono previste per questo Istituto contrazioni di mutui e prestiti), corrisponde al totale delle entrate correnti al netto dell'avanzo di amministrazione (€ 321.000,00).

TOTALE ENTRATE CORRENTI BIL.PREV.2015	=	321.000,00
TOTALE SPESE CORRENTI BIL.PREV. 2015		321.000,00
EQUILIBRIO ECONOMICO		0,00

• ESAME AVANZO PRESUNTO 2014

DESCRIZIONE	IMPORTO
Avanzo di presunto esercizio 2014 : Euro 2.253.162,68	
di cui	
- Avanzo vincolato er progetti FSE conto capitale	813.337,39
- Avanzo su assegnazioni PAT in conto capitale	1.011.941,90
- Avanzo su assegnazioni Enti in conto capitale	287.496,61
- Avanzo su assegnazioni PAT in parte corrente	140.386,78
- Avanzo su assegnazioni PAT in conto corrente vincolati	00,00
TOTALE	2.253.162,68

I. Gestione cassa

Nel rispetto del punto 4 dell'Allegato alle direttive provinciali per la formazione del Bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017, e tenuto conto che la Provincia è tenuta al rispetto dei vincoli imposti dal Patto di stabilità, codesto Ente si dota di un budget di cassa che ha valore esclusivamente interno e non è soggetto all'approvazione della Giunta provinciale, e che tiene conto dell'autorizzazione comunicata dalla Provincia relativa all'anticipazione di cassa, come sopra specificatamente indicato.

m. Piano di miglioramento

In riferimento al Piano di miglioramento dell'Ente, vale quanto indicato nel documento-presentationato con nota prot. IPRASE/2013/1184/2.1 di data 13 giugno 2013 al Dipartimento della Conoscenza.

n. Pubblicazione dei dati in materia di trasparenza

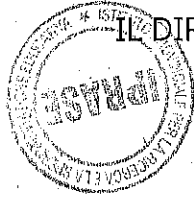
In conformità alle direttive impartite con Delibera della giunta Provinciale n. 1757 del 20 ottobre 2014, l'Ente provvede all'attuazione degli obblighi di trasparenza previsti dalla legge provinciale n. 4/2004.

In considerazione di quanto illustrato nella presente relazione si attesta la conformità del bilancio di previsione annuale e pluriennale 2015-2017 di questo Istituto alle direttive per la definizione del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017 delle Agenzie della Provincia e degli enti pubblici strumentali, di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n° 2063 datata 29 novembre 2014.

Alla luce di quanto sopra esposto il Direttore dell'Istituto determina l'adozione del Bi-

lancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 considerando la presente relazione parte integrante degli atti contabili programmatici stessi.

Rovereto, 19 dicembre 2014



IL DIRETTORE DELL'IPRASE

Luciano Covi